Lamborghini CALORECLIMA

GIADA

OSSIDIANA

TOPAZIO

CE

MANUALE DI INSTALLAZIONE
USO E MANUTENZIONE

Indice Generale

PREMESSA	3
DESCRIZIONE TECNOLOGICA	10
PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	15
DISIMBALLAGGIO	18
INSTALLAZIONE	21
USO DELL'EROGATORE	28
TROUBLE SHOOTING	35
MANUTENZIONE	42
SMANTELLAMENTO	49
PARTI DI RICAMBIO	50

L'acqua è un elemento vitale e indispensabile. Il corpo umano è composto per il 70% di acqua e ogni giorno, per essere in forma e disintossicarci, dovremmo berne almeno due litri.

Per questo la cosa più importante da fare per la nostra salute è assicurarsi della bontà e della qualità dell'acqua che ogni giorno consumiamo.

Questo utile e funzionale erogatore a MICROFILTRAZIONE è realizzato con le più moderne ed innovative tecnologie, con materiali di prima qualità che sono stati sottoposti ad un rigoroso controllo secondo i nostri standard aziendali. Tutti i materiali e i componenti sono stati testati e collaudati lungo tutto il processo di produzione, in modo che possano soddisfare tutte le Sue aspettative.

La MICROFILTRAZIONE è un processo di filtrazione che rimuove le particelle solide da un fluido facendolo passare attraverso una membrana microporosa. Alla MICROFILTRAZIONE dell'acqua a volte si aggiungono scaglie di rame o argento microforate, essendo tali metalli antibatterici naturali e si antepone un processo di prefiltrazione articolata, basato sull'uso di principi attivi naturali (carboni attivi vegetali) capaci di raccogliere e trattenere a lungo sedimenti, cloro ed altre sostanze inquinanti. Si utilizzano esclusivamente Filtri certificati dal Ministero della Sanità Italiana - Aut. Min. 400.4/18.10/A/1160.

ATTENZIONE: Nella tabella presente alla pagina successiva potrà verificare quali elementi vengano filtrati dall'erogatore tramite la MICROFILTRAZIONE.
La preghiamo di leggere e rispettare queste semplici istruzioni per poter garantire i migliori risultati già al primo uso dell'erogatore. Questo manuale contiene importanti informazioni, non solo per quanto riguarda l'utilizzo, ma anche per la sua sicurezza e la manutenzione, aspetti che sono parte integrante dell'apparecchio.

ATTENZIONE: Questa apparecchiatura deve essere sottoposta a manutenzione periodica da parte di un Tecnico Qualificato per far sì che l'acqua, da essa erogata, mantenga le sue caratteristiche di potabilità.

TIPOLOGIE DI FILTRAZIONE DELL'ACQUA
E DIMENSIONE DEI PIÙ COMUNI
AGENTI CONTAMINANTI
Microns µm
0,0001
0,001
0,01
0,1
1
10
100
1000
OSMOSI INVERSA
NANOFILTRAZIONE
ULTRAFILTRAZIONE
MICROFILTRAZIONE
FILTRAZIONE CONVENZIONALE DI PARTICELLE
RAGGIO DEGLI ATOMI
MOLECOLE
SOLUZIONE SALINA
MOLECOLE DI ZUCCHERO
ENDOTOSSINE
VIRUS
NEROFUMO
SILICE COLLOIDALE
ALBUMINA
POLVERE ATMOSFERICA
AMIANTO
BATTERI
ARGILLA
LIMO
SABBIA FINE
POLVERI SOTTILI
POLVERE DI CEMENTO
POLVERE DI CARBONE
POLVERI DI INSETTICIDA
SPORE
TALCO
PIGMENTI DELLE PIANTE
POLLINE
PROTOZOAN CYSTS
GLOBULI ROSSI
VISIBILE AD OCCHIO NUDO
SABBIA DELLA SPIAGGIA
CAPELLI
CAPELLO UMANO
75 µm
PROTOZOAN CYST
4 µm
BATTERIO
0,2 µm
1 mm = 1000 micron (µm)
1 micron (µm) = 0,0001 mm
La microfiltrazione è un processo di filtrazione che rimuove le particelle solide da un fluido facendolo passare attraverso una membrana microporosa.Alla microfiltrazione dell'acqua a volte si aggiungono scaglie di rame o argento microforate, essendo tali metalli antibatterici naturali e si antepone un processo di prefiltrazione articolata, basato sull'uso di principi attivi naturali (carboni attivi vegetali) capaci di raccogliere e trattenere a lungo sedimenti, cloro ed altre sostanze inquinanti.Sorgenteutilizzaesclusivamente Filtricertificatidal Ministerodella Sanitàitaliana.
Fonte: WQA - Water Quality Association 2001 - www.wqa.org

1. Premessa

1.1 Generalità

La macchina è realizzata conformemente alle direttive vigenti nella Comunità Europea e alle norme tecniche che ne recepiscono i requisiti, così come attestato dalla Dichiarazione di Conformità rilasciata dal Costruttore e allegata al manuale.

Questa pubblicazione, di seguito semplicemente definita "manuale", contiene tutte le informazioni per l'uso e la manutenzione in sicurezza dell'apparecchiatura citata nella Dichiarazione di Conformità.

Fig.1 OSSIDIANA

I soggetti destinatari di questa pubblicazione, genericamente definiti 'utilizzatori', sono tutti coloro destinati alla fruizione della macchina.

In particolare, possono essere identificati come segue:

- operatori direttamente interessati al trasporto, immagazzinaggio, installazione, uso e manutenzione ordinaria della macchina, dal momento della sua immissione sul mercato fino al giorno della rottamazione;
- utilizzatori diretti.

Fig.2 GIADA

Il testo originale della presente pubblicazione, redatto in lingua italiana, costituisce l'unico riferimento per la risoluzione di eventuali controversie interpretative legate alle traduzioni nelle lingue comunitarie.

La presente pubblicazione è da considerarsi come parte integrante della macchina, e pertanto deve essere conservata per futuri riferimenti sino allo smantellamento finale e rottamazione della macchina stessa.

Fig.3 TOPAZIO

1.2 Scopo del manuale

Lo scopo di questo manuale è di fornire le indicazioni per usare la macchina in sicurezza ed effettuare tutte le procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria. Eventuali tarature, regolazioni e operazioni di manutenzione straordinaria sono esclusiva del Tecnico Qualificato dei Centri di Assistenza autorizzati che deve intervenire sulla macchina nel rispetto delle caratteristiche tecniche e di progetto per le quali è stata costruita e rilasciare un'idonea dichiarazione relativamente gli interventi effettuati e ai materiali sostituiti.

La destinazione d'uso e la configurazione prevista della macchina, sono le uniche ammesse dal Costruttore; non cercare di utilizzare la macchina in disaccordo con le indicazioni fornite.

Ogni altro uso o configurazione deve essere preventivamente concordato con il Costruttore per iscritto, e in tal caso sarà oggetto di allegato al presente manuale.

Per l'installazione e la manutenzione il Tecnico Qualificato dovrà inoltre attenersi alla specifica legislazione vigente nello Stato ove la macchina è installata (Per l'Italia DM n. 174 del 6 aprile 2004 relativo all'idoneità dei materiali e DM 37 del 22 gennaio 2008 relativo all'installazione degli impianti all'interno degli edifici).

Laddove nel testo siano richiamate leggi, direttive, ecc., l'utilizzatore sarà tenuto a conoscerle e a consultarle, per raggiungere gli scopi che il manuale si prefigge.

1.3 Dove e come conservare il manuale

Questo manuale (ed eventuali relativi allegati) deve essere conservato in luogo protetto e asciutto, e deve essere sempre disponibile per la consultazione.
Si consiglia di farne una copia e di tenerla in archivio.

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore o con personale di assistenza da questi autorizzato, fare riferimento ai dati di targa della macchina.
Il manuale deve essere conservato per tutta la vita della macchina, e in caso di necessità (es. danneggiamento

che ne comprometta anche parzialmente la consultazione) l'utilizzatore è tenuto all'acquisizione di una nuova copia da richiedere esclusivamente al Costruttore, citando il codice della pubblicazione presente sulla copertina.

1.4 Aggiornamento del manuale

Il manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato della macchina, della quale è parte integrante. La pubblicazione è conforme alle direttive vigenti a tale data; il manuale non potrà essere considerato inadeguato a fronte di eventuali aggiornamenti normativi o modifiche sulla macchina.

Eventuali integrazioni del manuale che il Costruttore riterrà opportuno inviare agli utilizzatori, dovranno essere conservate unitamente al manuale stesso, di cui diventeranno parte integrante.

1.5 Collaborazione con l'utilizzatore

Il Costruttore è a disposizione della propria clientela per fornire ulteriori informazioni e per considerare proposte di miglioramento al fine di rendere questo manuale più rispondente alle esigenze per le quali è stato allestito.

In caso di cessione della macchina, che dovrà essere sempre accompagnata dal manuale d'uso, l'utilizzatore primario è tenuto a segnalare al costruttore l'indirizzo del nuovo utilizzatore, affinché sia possibile raggiungerlo con eventuali comunicazioni e/o aggiornamenti ritenuti indispensabili.

L'azienda si riserva i diritti di proprietà della presente pubblicazione e diffida dalla riproduzione totale o parziale della stessa senza preventiva autorizzazione scritta.

1.6 Costruttore

I dati di identificazione della macchina sono riportati nella targhetta montata sul retro della macchina.

fig.1.5

Sulla targhetta sono specificati nel seguente ordine:

- il modello;
- il numero di serie;
- la tensione elettrica di alimentazione (V), la frequenza (Hz), l'assorbimento della sola parte refrigerante (A) e la Classe Climatica di appartenenza;
- il tipo di refrigerante e la quantità espressa in grammi;
- la pressione massima della rete idrica a cui può essere allacciato l'erogatore (kPa);
- la pressione massima del CO2 a cui può essere allacciato l'erogatore (kPa);
- il paese di fabbricazione;
- la marcatura di conformità CE.

La rimozione o comunque la manomissione della targa identificativa fa decadere automaticamente la garanzia.

1.7 Responsabilità del costruttore e garanzia

L'utilizzatore, per poter usufruire della garanzia fornita dal Costruttore, deve osservare scrupolosamente le precauzioni indicate nel manuale, e in particolare:

- l'installazione deve essere effettuata esclusivamente da un Tecnico Qualificato secondo le istruzione riportate in questo manuale;
- per la manutenzione ordinaria e straordinaria il Tecnico Qualificato deve utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali.

  Questo per garantire al Consumatore che l'erogatore mantenga inalterate le sue caratteristiche ottimali di qualità dell'acqua erogata;
- operare sempre nei limiti di impiego della macchina;
- effettuare sempre una costante e accurata pulizia e manutenzione da parte di un Tecnico Qualificato utilizzando il KIT di Sanificazione ad ogni cambio filtro;
- dopo massimo 15 giorni di inattività, il filtro deve essere sostituito (da un Tecnico Qualificato) e l'erogatore deve essere sanificato (da un Tecnico Qualificato);
- mantenere l'erogatore sempre collegato alla rete di alimentazione elettrica;
- installare l'apparecchio in locale igienicamente idoneo.

Il Costruttore declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, derivante da:

- installazione da parte di personale non qualificato.
- manutenzione da parte di personale non qualificato.
- uso della macchina diverso da quello previsto nel presente manuale;
- utilizzo di componentistica non originale.
- uso da parte di personale che non abbia letto e compreso a fondo il contenuto del manuale;.
- indicazioni di installazione e uso non conformi a normative specifiche vigenti nel Paese di installazione;
- modifiche effettuate sulla macchina, sul software, sulla logica di funzionamento, se non autorizzate dal Costruttore per iscritto;
- riparazioni non autorizzate;
- eventi eccezionali.

La cessione della macchina a terzi prevede anche la consegna del presente manuale; la mancata consegna del manuale fa automaticamente decadere ogni diritto dell'acquirente, ivi compresi i termini di garanzia ove applicabili.Qualora la macchina venisse ceduta a terzi, in un Paese di lingua diversa da quella indicata nel presente manuale, sarà responsabilità dell'utente originale fornire una traduzione fedele del presente manuale nella lingua del Paese in cui la macchina si troverà ad operare.

1.8 Termini di garanzia

L'azienda garantisce la macchina per la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di fatturazione al proprio Rivenditore il quale fornirà la Garanzia Legale al Consumatore. La garanzia copre ogni difetto di costruzione.

L'azienda si impegna a sostituire o riparare a titolo gratuito presso il proprio stabilimento, in porto franco, qualsiasi parte che risulti, anche a suo giudizio, difettosa. Qualora venga richiesto l'intervento di un tecnico riparatore del Costruttore (o persona da questi autorizzata) presso la sede dell'utilizzatore, si intende che le spese di trasferimento, vitto e alloggio, restino a carico dell'utilizzatore.

Il riconoscimento della fornitura gratuita delle parti in garanzia è sempre subordinato alla visione da parte del Costruttore (o da persona da questi autorizzata) della parte difettosa.

La garanzia non si applica a quei particolari componenti soggetti a naturale usura (Filtri e Bombole CO2) e non copre i difetti causati da normale usura.

È esclusa la proroga della garanzia a seguito di un intervento tecnico o di riparazione sulla macchina.

Sono esclusi dalla garanzia i danni alla macchina derivanti da:

- trasporto;
- incuria;
- uso improprio e/o difforme dalle istruzioni fornite

nel manuale d'uso;
- errato collegamento elettrico;
- eventi naturali

La garanzia decade in caso di:

- installazione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordianaria o riparazioni effettuate da personale Tecnico non autorizzato e qualificato;
- modifiche non autorizzate.
- utilizzo di parti e/o attrezzature non fornite o approvate dal costruttore;
- asportazione o alterazione della targa identificativa;
- mancato rispetto delle istruzioni di installazione, manutenzione e modifiche non autorizzate.

1.9 Servizio di assistenza tecnica

Per ogni intervento di assistenza tecnica rivolgersi direttamente al centro assistenza autorizzato, citando sempre il modello e il serial number, stampigliati sulla targhetta di identificazione posta sul retro dell'erogatore.

2.0 Copyright

Le informazioni contenute nel manuale non sono divulgabili a terzi. Qualunque duplicazione non autorizzata per iscritto dal Costruttore, parziale o totale, ottenuta per fotocopiatura, duplicazione o con altri sistemi, anche di acquisizione elettronica, viola le condizioni di copyright e sarà giuridicamente perseguita.

2. DESCRIZIONE TECNOLOGICA

2.1 Modelli disponibili

GIADA - Erogatore d'acqua naturale, fredda, gassata, microfiltrata e debatterizzata da collegare direttamente alla rete idrica.

OSSIDIANA - Erogatore (a colonnina) d'acqua naturale, fredda, gassata, microfiltrata e debatterizzata da collegare direttamente alla rete idrica.

TOPAZIO - Erogatore d'acqua naturale, fredda, gassata, microfiltrata e debatterizzata da collegare direttamente alla rete idrica e da posizionare sotto al lavello.

2.1.1 GIADA

Gli erogatori GIADA sono compatti ed eleganti, permettono di avere sempre a disposizione una microfiltrazione di acqua naturale fredda o a temperatura ambiente e gasata. La sua installazione è semplice ed adattabile alle varie esigenze. La silenziosità è la loro caratteristica principale permettendo di essere collocati in qualsiasi ambiente.

Sono gestiti da un microprocessore che, attraverso speciali sensori, segnala il guasto e blocca il funzionamento come nel caso di una perdita d'acqua.

Al suo interno è presente un sistema di monitoraggio che, con l'ausilio della chip card, controlla la durata del filtro e segnala il momento della sostituzione.

Il basso consumo energetico li rende dei prodotto allineati alle normative più rigorose.

GIADA

L'erogatore GIADA può essere appoggiato su un elegante mobiletto in linea che, oltre ad essere un comodo completamento della macchina, ha anche la funzione di contenitore per 100 bicchieri di plastica e/o vano dispensa.

Mobiletto GIADA

GIADA ELITE

Erogatore di acqua microfiltrata proveniente dalla rete idrica a temperatura ambiente, fredda e gassata.

Caratterizzato dalla presenza di tre pulsanti di erogazione:

1 acqua naturale a temperatura ambiente

2 acqua fredda gassata

3 acqua naturale fredda

GIADA ELITE

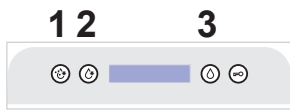
OSSIDIANA

Con un design unico nel suo genere OSSIDIANA racchiude nelle sue forme, morbide e slanciate, un concentrato tecnologico che la rende inimitabile.
La splendida cromatura a vista ed il design raffinato Made in Italy - di questo erogatore a colonna - la rendono un prezioso complemento d'arredo che si integra perefettamente in qualunque ambientazione.

OSSIDIANA

OSSIDIANA

Erogatore di acqua microfiltrata proveniente dalla rete idrica a temperatura ambiente, fredda e gassata.



OSSIDIANA

Caratterizzato dalla presenza di tre pulsanti di erogazione:

1 acqua fredda gassata

2 acqua naturale fredda

3 acqua naturale a temperatura ambiente

TOPAZIO

Posizionabile sotto al lavello. Non è dotato di nessun dispay e di nessun pulsante di erogazione in quanto si collega direttamente al rubinetto dedicato all'erogazione dell'acqua potabile.

- TOPAZIO

  Compatto ed elegante, permette di avere sempre a disposizione una microfiltrazione d'acqua naturale, fredda e gassata. La loro installazione è semplice ed adattabile alle varie esigenze.

La silenziosità è la sua caratteristica principale permettendo la collocazione in ambienti dove lo spazio talvolta può essere limitato. È gestito da un microprocessore che, attraverso sensori speciali, segnala il guasto e blocca il funzionamento come nel caso di una perdita d'acqua. Possiede un sistema di monitoraggio che, con l'ausilio della chip card, controlla la durata del filtro e segnala il momento della sostituzione.

Il basso consumo energetico lo rende un prodotto allineato alle normative più rigorose.

2.2 Dati tecnici

I dati di seguito riportati si riferiscono all'erogatore nella configurazione di serie.

SPECIFICHE TECNICHE	
TENSIONE DI ALIMENTAZIONE	220-230V - 50 Hz - monofase
POTENZA ASSORBITA MASSIMA	150W - 0.68A
CLASSE CLIMATICA	SN
TEMPERATURA AMBIENTALE DI ESERCIZIO	10-32 °C
COMPRESSORE POTENZA ASSORBITA	Ermetico 65W
GAS REFRIGERANTE QUANTITÀ	R134a 40g
CONDENSAZIONE ARIA VENTILATA	SI

Modello Elettronico

TIPO POMPA ACQUA	Membrana
SISTEMA DI GASATURA	Saturatore 4 l
TEMPERATURA MIN INGRESSO ACQUA	5 °C
TEMPERATURA MAX INGRESSO ACQUA	20 °C
TEMPERATURA ACQUA EROGATA	Regolabile da 4 C° a 8 °C
PRODUZIONE ACQUA FREDDA E GASSATA	16 l/h; $\Delta t = 10$ °C (Temp. Ambiente 25°C - Umidità 75%)
PRESSIONE DI ESERCIZIO IMPIANTO IDRICO MIN - MAX	150-400 kPa (1.5 - 4 bar)
SERBATOIO ACQUA CAPACITÀ	INOX AISI 316L - 4 l
DISPOSITIVO ANTIALLAGAMENTO	Elettrovalvola di sicurezza in ingresso acqua
PRESSIONE DI ESERCIZIO ANIDRIDE CARBONICA (CO_2) MIN - MAX	350-600 kPa (3.5 - 6 bar)
PESO NETTO	GIADA - TOPAZIO 16 Kg OSSIDIANA Kg 34
PESO CON IMBALLO	GIADA - TOPAZIO - 18 Kg OSSIDIANA Kg 36
DIMENSIONI Modello GIADA LxPxH	240x420x370 mm
DIMENSIONI Modello TOPAZIO LxPxH	240x365x370 mm
DIMENSIONI Modello OSSIDIANA LxPxH	360x280x1200 mm
DIMENSIONI IMBALLO GIADA e TOPAZIO LxPxH	300x480x460mm
DIMENSIONI IMBALLO OSSIDIANA	385x305x1220mm
ACCESSORI A CORREDO	Kit di allacciamento
LIVELLO DI PRESSIONE SONORA	48 dB(A) GIADA
LIVELLO DI POTENZA SONORA	62 dB(A) GIADA
TEMPERATURA DI IMMAGAZZINAGGIO	2 °C
MAX ALTEZZA CARAFFA UTILIZZABILE	Modello GIADA: 22 cm Modello OSSIDIANA: 25 cm
ASSORBIMENTO - STAND BY	1.38 W
ASSORBIMENTO - COMPRESSORE ON	75 W
ASSORBIMENTO - EROGAZIONE	13 W

NB: I dati di seguito riportati si riferiscono all'erogatore nella configurazione di serie.

2.3 Emissione di rumore aereo

La rumorosità in funzionamento continuo è inferiore a 70 dB(A). Tali dati sono disponibili nel Fascicolo Tecnico in archivio presso il Costruttore.

3. Prescrizioni di sicurezza

3.1 Note generali

La progettazione e la costruzione dell'erogatore sono state effettuate in ottemperanza alle richieste della Direttiva Macchine 2006/42/CE, tenendo conto dell'uso normale e di quello ragionevolmente prevedibile.

L'erogatore è stato costruito per l'applicazione citata nella dichiarazione di conformità allegata al presente manuale.

Non è consentito per nessuna ragione utilizzarlo per scopi differenti da quelli per cui è stato progettato, né utilizzarlo con modalità differenti da quelle riportate nel manuale.

I vari interventi dovranno essere eseguiti secondo il criterio e la cronologia descritti nel presente manuale.

AVVERTIMENTO
Prima di effettuare qualsiasi operazione sulla macchina è necessario leggere attentamente l'intero manuale, prestando particolare cura al presente capitolo.

3.2 Simbologia

Nel presente manuale, alcune operazioni sono evidenziate da simboli grafici che richiamano l'attenzione del lettore sulla pericolosità delle operazioni.

Tali segnalazioni sono poste nella colonna laterale, come mostrato in questa pagina.

AVVERTIMENTO
Questa segnalazione indica il possibile verificarsi di un evento che può comportare gravi lesioni o ingenti danni alla macchina, se non si adottano adeguate contromisure cautelative.

ATTENZIONE
Questa segnalazione indica il possibile verificarsi di un evento che può comportare lievi lesioni o danni materiali alla macchina, se non si adottano adeguate contromisure cautelative.

3.3 Avvertimenti di sicurezza

- Leggere attentamente questo manuale d'uso prima di utilizzare l'erogatore, al fine di accertarsi che venga sempre utilizzato nelle migliori condizioni di sicurezza.
- Questo apparecchio non è inteso per essere usato da persone (bambini inclusi) a ridotte capacità fisiche, sensoriali o con carente esperienza e conoscenza, se non sotto la supervisione e le indicazioni relative all'utilizzo dell'apparecchio da parte di una persona responsabile per la loro sicurezza. E' necessario tenere sotto controllo i bambini per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Ai fini della sua sicurezza, e ai sensi della normativa in vigore, la riparazione del prodotto deve essere effettuata da un tecnico qualificato o in un Centro di Assistenza autorizzato.
- Installare l'erogatore in modo che venga garantita una adeguata ventilazione per il raffreddamento dello stesso, ovvero una distanza - su tutti i lati - di almeno 15 cm da qualunque altra parete od oggetto.
- Non manipolare o manomettere i componenti interni dell'erogatore, in caso di cattivo funzionamento, contattare il servizio di assistenza tecnica.
- Conservare questo manuale d'uso per poterlo consegnare insieme all'erogatore se questo cambiasse proprietario.
- Non collocare oggetti sopra all'erogatore
- Non collocare l'erogatore sopra ad altri oggetti.
- Se si ritiene che l'erogatore sia danneggiato, contattare il servizio di assistenza tecnica.
- In caso di guasto dell'erogatore disconnettere la presa di alimentazione elettrica, chiudere il rubinetto di alimentazione dell'acqua e contattare il servizio di assistenza tecnica.
- Eventuali interventi non specificati nel presente manuale sono da intendersi come interventi specializzati, e pertanto eseguibili unicamente da un Tecnico Qualificato o presso un Centro di Assistenza qualificato. L'azienda declina ogni responsabilità in caso di interventi effettuati da personale Tecnico non Qualificato.
- Questo erogatore non può essere esposto alla pioggia o alla neve o installato in aree all'aperto..
- Non utilizzare mai il primo bicchiere d'acqua erogato dopo la pausa notturna o dopo una pausa di minimo 10 ore. Erogare e scartare sempre almeno un bicchiere d'acqua per ogni tipologia d'acqua disponibile prima

di berla.
- E' da considerarsi normale un rendimento minore dell'erogatore - in termini di refrigerazione - ove l'acqua in ingresso sia a temperatura elevata, riscaldata ad esempio dal posizionamento delle tubazioni in facciata o dal clima estivo.
- Si informa il Consumatore che una scarsa manutenzione all'impianto idrico domestico e il deterioramento delle tubazioni possono provocare proliferazione batterica.

3.3.1 Qualifica richiesta all'operatore

L'operatore dovrà seguire le indicazioni fornite per ottenere la massima sicurezza per se e per gli altri, in particolare dovrà osservare tutte le prescrizioni contenute nel presente manuale durante tutte le fasi operative.

Attività tipiche previste:
- impiego della macchina nei suoi stati di funzionamento normale e ripristino del funzionamento dopo un arresto;
- assunzione dei necessari provvedimenti per il mantenimento della qualità della prestazione;
- pulizia dell'erogatore;
- collaborazione con il personale preposto alle attività di manutenzione straordinaria ("Tecnico Qualifcato");
- Se l'apparecchio viene installato c/o pubblici esercizi e in strutture ad uso collettivo, il presente manuale è parte integrante del piano di autocontrollo HACCP.

4. Disimballaggio

4.1 Verifica visiva

L'imballo, al ricevimento, deve risultare integro, cioè:

- non deve presentare segni d'urto o rotture;
- non deve presentare segni che possano fare supporre che lo stesso sia stato esposto a fonti di calore, gelo, acqua, ecc.;
- non deve presentare segni di manomissione.

Eventuali deformazioni indicano urti subiti durante il trasporto, che potrebbero compromettere il normale funzionamento della macchina.

fig. 4.1

4.1.1 Controllo macchina e corredo di fornitura

La macchina, nel suo corpo principale, nei relativi accessori e più in generale nel corredo di fornitura, deve risultare in perfetto stato di conservazione.

La fornitura è sottoposta prima della spedizione ad una accurata procedura di controllo; tuttavia è sempre consigliabile verificare che la stessa sia completa e in ordine al momento della ricezione del materiale.

Accertarsi che:
- I dati di spedizione (indirizzo del destinatario, n° di colli, n° d'ordine, ecc.) corrispondano a quanto contenuto nella documentazione di accompagnamento.
- La documentazione tecnico-legale in dotazione alla macchina comprenda il manuale di istruzioni corrispondente al tipo di macchina.

4.2 Disimballaggio

Per rimuovere il materiale di imballo rispettare la "FRECCIA" riportata sulla scatola esterna. Per rimuovere l'apparecchiatura dall'imballaggio seguire la seguente procedura:

- tagliare le regge plastiche di sicurezza dall'imballaggio

INDICAZIONE
In caso di difetti e/o materiale mancante inoltrare comunicazione immediata al Rivenditore ed attenersi alle sue istruzioni prima di procedere alla messa in servizio della macchina

(qualora siano presenti);
- aprire il lato superiore del cartone e rimuoverlo;
- rimuovere l'eventuale "pluriball" di protezione;
- esaminare l'apparecchiatura per verificare eventuali danni. Informare immediatamente il trasportatore e il Rivenditore in caso di danno apparente.

ATTENZIONE: Conservare i materiali d'imballaggio per eventuali spedizioni future dell'apparecchiatura presso i Centri di Assistenza!!!

INDICAZIONE

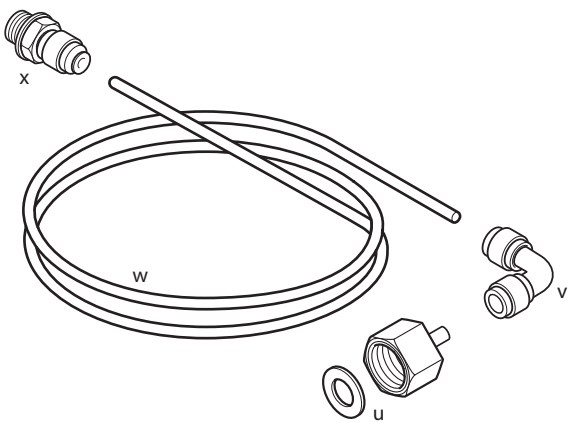
Gli imballaggi utilizzati rispettano i requisiti ambientali stabiliti dalle normative europee sugli imballaggi (Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, N. L. 365/19).I contenitori in cartone possono essere facilmente recuperati. Gli involucri in plastica sono costruiti con materiali esenti da metalli pericolosi. Per il loro smaltimento si consiglia di contattare l'Ente competente nel territorio di appartenenza.

4.3 Packing list

Il packing list riporta l'elenco di quello che è stato fornito insieme all'erogatore:

- erogatore ed eventuale rubinetto per modello TOPAZIO)
- raccordo a codolo 8x3/4" F. con guarnizione
- raccordo intermedio gomito 8/8
- tubo di allacciamento acqua 8x6 (~2m)
- raccordo maschio cil 8x3/8"
- cavo di alimentazione elettrico
- il presente manuale

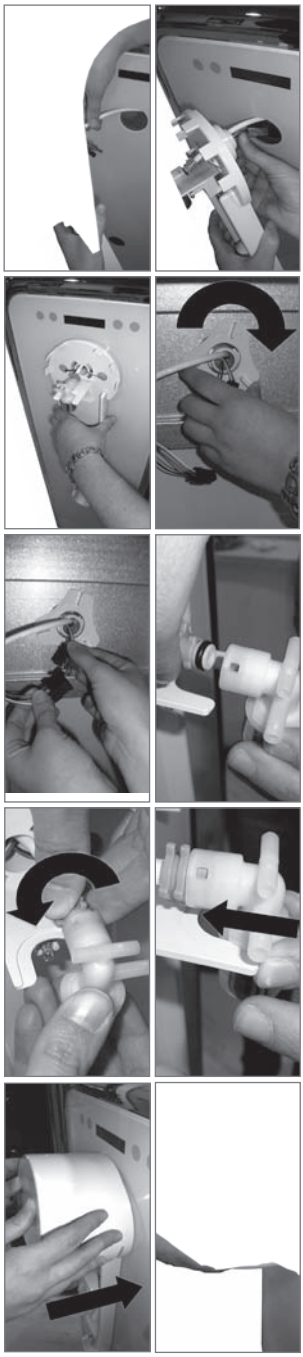
N.	CODICE	Descrizione	Qt.
u	M-RACC8X3/4FPB	RACC. A CODOLO DA 8 x 3/4" F. CON GUARNIZIONE	1
v	M-RACIGD8	RACCORDO INTERMEDIO GOMITO 8/8	1
w	M-TUB6X8NEP	TUBO 8x6 POLIETILENE LOW DENSITY	~ 2 mt
x	M-RACMC8X3/8	RACCORDO MASCHIO CIL 8X3/8"	1
6	M-CAVALI001	CAVO ALIMENTAZIONE IEC 10/16A-250V	1
7	A-MAN03	MANUALE IN ITALIANO	1



4.4 Assemblaggio modello OSSIDIANA

Per evitare danneggiamenti durante il trasporto, il prodotto viene imballato con alcuni componenti non assemblati completamente: dovranno essere posizionate la vaschetta raccogli gocce, la staffa paraschizzi frontale e la calotta di protezione del punto di erogazione.

Si dovrà inoltre collegare il tubo del circuito idraulico interno al punto di erogazione dell'acqua e connettere i due cablaggi per l'alimentazione frontale.



Prima di procedere al paragrafo seguente di Installazione e Primo avviamento, si richiede quindi di:

- posizionare la staffa paraschizzi sul pannello frontale avendo cura di far fuoriuscire dal foro frontale superiore il tubo dell'acqua con il raccordo di colore verde;
- inserire sul retro del foro superiore frontale una delle due flange di serraggio ed avvitarla sulla staffa paraschizzi;
- inserire sul retro del foro inferiore frontale una delle due flage di serraggio ed avvitarla sulla staffa paraschizzi;
- collegare i due cablaggi elettrici posti sul retro del foro superiore;
- rimuovere il punto di erogazione dalla sua sede per poter più agevolmente inserire il tubo con il raccordo di colore verde;
- collegare il tubo con il raccordo di colore verde al punto di erogazione inserendolo dentro alla sede ruotanto la ghiera verde in senso antiorario (NB: per modello fornito di Sanificazione ad Ozono opzionale, collegare anche il tubo di colore rosso al tubo in silicone presente sul punto di erogazione frontale prestando attenzione a non strozzarlo);
- riposizionare nella sua sede il punto di erogazione facendo attenzione ad inserirlo fino in fondo;
- inserire la calotta di protezione;
- inserire la vaschetta raccogli gocce.

5. Installazione

5.1 Caratteristiche ambientali

L'ambiente operativo previsto deve avere le seguenti caratteristiche:

- Temperatura: + 5 ÷ + 32 °C (41 ÷ 89,6 °F)
- Umidità relativa massima: 80%

L'erogatore non può essere impiegata in luoghi aperti e/o esposto agli agenti atmosferici o in ambienti con vapori, fumi o polveri corrosive e/o abrasive, con rischio di incendio o esplosione, e comunque ove sia prescritto l'impiego di componenti antideflagranti.

ATTENZIONE
Nel caso in cui all'atto dell'installazione venissero riscontrate condizioni ambientali diverse da quelle prescritte, o se le stesse dovessero subire variazioni nel tempo, prima dell'uso dell'erogatore dovrà essere immediatamente contattato il Costruttore per le verifiche del caso.

5.2 Pulizia

Per la pulizia non utilizzare mai panni usati o sporchi dato che potreste contaminare inesorabilmente il punto di erogazione, sanificato prima dell'imballaggio. Usate per esempio un pezzetto di carta assorbente usa e getta, leggermente inumidita con prodotti detergenti neutri e disinfettanti non aggressivi diluiti in acqua. Non utilizzare prodotti solventi o a base di alcool o detergenti aggressivi. Non toccate con le mani non protette da guanti usa e getta il punto di erogazione. Le feritoie di ventilazione dell'erogatore sul lato destro possono essere pulite con un pennello utilizzato a secco o mediante aspirazione.

ATTENZIONE
Per la pulizia dell'erogatore non utilizzare liquidi contenenti solventi o getti materiali abrasivi.

5.3 Posizionamento

L'erogatore dovrà essere collocato su un piano adatto a sopportarne il peso comprensivo di acqua (peso lordo, vedere scheda tecnica). Il posizionamento dell'erogatore dovrà comunque consentire una sufficiente ventilazione.

In particolare le pareti posteriore e superiore dovranno avere uno spazio libero minimo per la ventilazione di almeno 15 cm. A tal fine, l'erogatore non dovrà essere collocato in prossimità di fonti di calore dirette o indirette

(es. forni, termosifoni, stufe, macchine del caffè ecc).

In prossimità dell'erogatore dovranno essere disponibili le prese per l'alimentazione elettrica ed idrica domestica al punto d'uso, rispondenti alle caratteristiche riportate nella scheda tecnica e collocate in modo che il cavo elettrico e il tubo dell'acqua non siano di intralcio.

Polveri o gas corrosivi/esplosivi devono essere assenti nell'ambiente ove l'apparecchiatura è installata.
Il luogo deve essere privo di vibrazioni.

Nel caso in cui l'erogatore durante il trasporto o l'installazione sia stato collocato in una posizione diversa da quella verticale, si renderà necessario, dopo averlo collocato nella giusta posizione, attendere almeno 24 ore prima di avviarlo.

INDICAZIONE
Secondo la normativa UNI EN 10380 l'illuminamento per una generica area di lavoro deve essere mediamente di 300 lux (valori accettabili compresi tra 200 e 500 lux). Se l'apparecchiatura è installata in un Paese diverso dall'Italia, si consultino le normative specifiche a riguardo.

5.4 Allacciamenti

5.4.1 Connessioni presenti (tutti i modelli)

Sulla parte posteriore dell'erogatore sono presenti tutte le connessioni necessarie alla corretta installazione (fig. 5.1).

1 vano inserimento chip card
2 tasto di accesso al menu
3 alimentazione elettrica
4 (Opzionale) alimentazione bombola CO2 esterna
5 ingresso alimentazione idrica

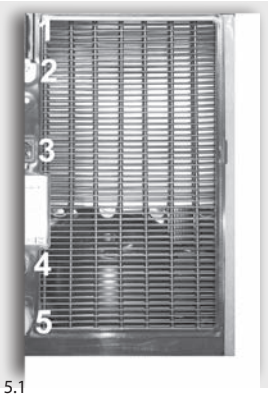


fig. 5.1

5.4.2 Collegamento alla rete dell'acqua potabile

L'installazione dell'Erogatore (tutti i modelli) deve essere effettuata da un Tecnico Qualficato (D.M. 37 del 22 gennaio 2008 relativo alla corretta installazione).
L'azienda declina ogni responsabilità in caso l'installazione venga effettuata da personale non autorizzato.

Le operazioni di installazione e di manutenzione devono essere eseguite preferibilmente con sicurezza igienica delle mani e delle attrezzature.Per consentire un corretto funzionamento dell'erogatore nel tempo, non effettuare

ATTENZIONE
Le linee di alimentazione idrica di lunghezza superiori a 5 metri richiedono l'uso di tubazioni aventi diametro interno superiore a 8 mm.

alcun tipo di collegamento provvisorio.

Nell'installazione i nuovi tubi e le giunzioni mobili forniti per l'allacciamento alla rete idrica devono sostituire quelli vecchi e quelli vecchi non devono essere riusati.

ATTENZIONE
Premere i pulsanti con le dita. Non utilizzare mai la pinza per contrappesi o altri oggetti a punta!

Il punto d'uso per l'alimentazione idrica dell'erogatore dovrà essere costituita dalla una valvola di intercettazione.

Per il sicuro e corretto funzionamento dell'erogatore, l'alimentazione idrica dovrà soddisfare le seguenti caratteristiche:

- assenza di sovrapressioni
- pressione massima pari a 150-400 kPa (1.5 - 4 bar)

Nel caso in cui la pressione dell'impianto idrico superi i 400 kPa (4 bar), sarà tassativamente necessario installare un riduttore di pressione a valle della valvola di intercettazione, con pressione di taratura di 400 kPa (4 bar).

Per il collegamento alla rete idrica dell'erogatore si dovranno utilizzare - in via esclusiva - i tubi e i raccordi dati in dotazione, certicati per uso alimentare.

Eventuali accessori opzionali, quali filtri e prefiltri, da installare sulla linea di alimentazione idrica a valle della valvola di intercettazione, dovranno essere certificati per uso alimentare.

ATTENZIONE: Si raccomanda di mantenere almeno 15 cm di distamza - su tutti i lati - dalle pareti. Non posizionare nelle vicinanze di fonti di calore.

Per una corretta installazione alla rete idrica procedere come segue:

- si avvita sulla valvola di intercettazione (non fornita) il raccordo maschio 8 x 3/8" per l'allacciamento del tubo di alimentazione idrica in dotazione;
- si collega il tubo per l'alimentazione idrica sul raccordo maschio 8 x 3/8";
- si posiziona un recipiente idoneo all'estremità libera del tubo e si apre la valvola di intercettazione per spurgare e pulire il tubo e l'eventuale prefiltro esterno (se presente) facendo uscire almeno 2 l di acqua; eseguita questa operazione si chiude nuovamente la valvola di intercettazione;
- si avvita sul retro dell'erogatore il raccordo a codolo

8 x 3/4" facendo attenzione a posizionare l'apposita guarnizione;

- si innesta il raccordo intermedio gomito 8 x 8 sull'estremità libera del raccordo a codolo 8 x 3/4" precedentemente avvitato sul retro dell'erogatore;
- si innesta l'estremità libera del tubo di alimentazione idrica fornito in dotazione sul raccordo intermedio gomito 8 x 8;
- si apre quindi la valvola di intercettazione per verificare che non vi siano perdite dai raccordi precedentemente montati;
- si suggerisce di eseguire la sanificazione dell'erogatore tramite l'apposito kit (opzionale e non fornito con l'erogatore).

ATTENZIONE
Utilizzare filtri specifici condosatore di prodotti anticalcare per evitare la formazione di calcare nelle particolde dell'apparecchio.

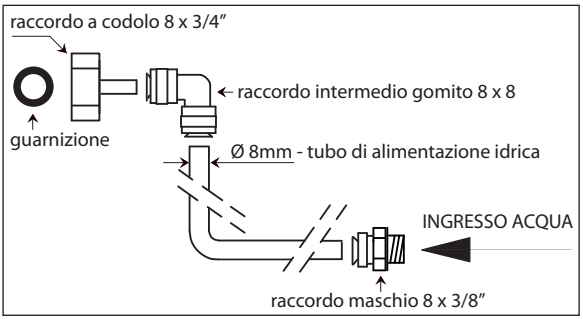

raccordo a codolo 8 x 3/4"
raccordo intermedio gomito 8 x 8
guarnizione
Ø 8mm - tubo di alimentazione idrica
INGRESSO ACQUA
raccordo maschio 8 x 3/8"

fig.5.2

Se non è previsto l'utilizzo del filtro interno in dotazione, è comunque obbligatorio inserire un'unità di prefiltro in serie alla linea di alimentazione dell'acqua; nel caso non si ottemperi alla presente prescrizione, il Costruttore declina ogni responsabilità per le conseguenze derivanti.

In ogni caso si dovrà spurgare accuratamente qualsiasi unità filtrante da collegare all'erogatore e si dovrà verificare la rispondenza della stessa alle normative di igiene e sicurezza vigenti e la compatibilità della stessa con le caratteristiche tecniche dell'erogatore illustrate nella precedente scheda tecnica.

Linee di alimentazione idrica di lunghezza superiore ai 4-5 metri andranno realizzate con tubo di sezione maggiore, il tubo in dotazione andrà utilizzato unicamente per raccordarsi all'erogatore agli eventuali accessori (filtri, prefiltri, ecc.) da disporsi sulla linea di alimentazione.

ATTENZIONE
Il Costruttore dell'erogatore declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da un collegamento ad una rete elettrica non conforme alla normativa e legislazione vigente nel Paese in cui viene installato. In particolare, la linea elettrica a cui verrà collegato l'erogatore dovrà essere dotata di interruttore differenziale ad alta sensibilità (salvavita), con corrente di intervento non superiore a 30mA, e di un impianto di messa a terra in regola con la vigente normativa e legislazione.

5.4.3 Collegamento elettrico

L'erogatore è conforme alle normative di sicurezza vigenti nell'Unione Europea e pertanto dotato di marcatura CE .

In ogni caso si dovrà verificare che le caratteristiche del- l a rete elettrica di alimentazione soddisfino quelle dell'erogatore, riportate nella scheda tecnica.
In caso di danneggiamento del cavo elettrico di alimentazione, lo stesso andrà sostituito con uno nuovo di analoghe caratteristiche.
È tassativamente proibito tentare di riparare il cavo!

fig.5.3

Una volta eseguite le verifiche illustrate, è possibile inserire la spina femmina a sezione trapezoidale del cavo di alimentazione nell'opportuna sede, posta sul retro dell'erogatore(fig. 5.3) .
Prima di inserire la spina di alimentazione elettrica dell'erogatore nella presa aprire la valvola di intercettazione idrica e la bombola di gas CO_2 (per i modelli forniti di tale opzione).

5.4.4 Collegamento bombola interna CO_2

ATTENZIONE
Non esporre le mani o qualsiasi altra parte del corpo al gas, potrebbe provocare ustioni da congelamento.

L'erogatore viene fornito con la bombola interna di CO_2 monouso volutamente NON avvitata completamente sul riduttore di pressione ; questo per prevenire lo svuotamento della stessa durante il trasporto.

Tenere quindi saldamente con una mano il riduttore di pressione e con l'altra mano avvitare completamente la bombola di CO_2 mantenendola in posizione verticale e facendola ruotare in senso orario(fig. 5.4) .

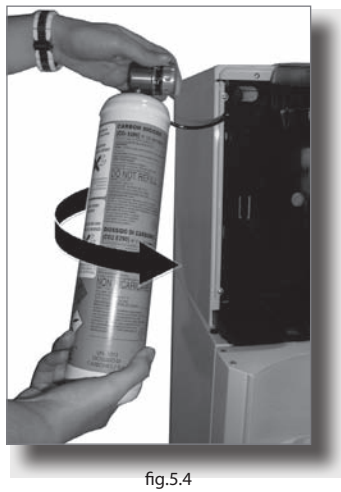


fig.5.4

Un eventuale sfiato di gas durante le operazioni di messa in servizio (o sostituzione) è da ritenersi normale.

Non è invece da ritenersi normale uno sfiato continuo dopo che la bombola è stata avvitata a fondo.

Se la fuoriuscita di gas persiste, serrare maggiormente la bombola al riduttore o sostituire la guarnizione di tenuta. Contattare eventualmente il servizio tecnico.

Controllare accuratamente che non vi siano perdite di CO_2

Riagganciare quindi la bombola nell'apposita fascetta di sostegno facendo attenzione che il tubo di plastica utilizzato per il collegamento non rimanga schiacciato o in tensione (fig. 5.5) .

Riagganciare il frontale dell'erogatore.

NB: Dopo circa 2 ore dall'avviamento, l'erogatore sarà pronto per l'erogazione.

fig.5.5

5.4.5 Regolazione gasatura dell'acqua (solo per modelli GIADA)

Tramite la regolazione del riduttore di pressione (fig. 5.6) è possibile aumentare o diminuire la quantità di gas (CO_2) presente nell'acqua in modo da ottenere la gasatura ottimale a seconda dei propri gusti.

I valori ottimali consigliati vanno da 2 bar a 5 bar circa . Una maggior pressione aumenterà la quantità di gas presente nell'acqua mentre una minor pressione genererà un'acqua "leggermente frizzante".

Un altro utile accorgimento per erogare acqua "meno frizzante " o "meno fredda" è quello di tener premuti contemporaneamente i pulsanti di erogazione dell'acqua gassata e dell'acqua fredda (o naturale) dato che l'erogatore può erogare simultaneamente due tipologie d'acqua differenti.

fig.5.6

Si otterrà così un mix di sapore perfetto, gestibile completamente in fase di erogazione a seconda delle singole esigenze.

ATTENZIONE: Le regolazioni fatte sul regolatore di pressione non influenzano immediatamente la qualità della gasatura dell'acqua dato che hanno bisogno di almeno 4 litri di erogazione.

5.4.6 Collegamento bombola esterna CO_2 (opzionale solo per modelli GIADA)

Predisporre la linea del gas CO_2 utilizzando l'apposito tubo in plastica diametro 4 mm. Il tubo dovrà essere inserito da un lato (vedi fig. 5.7) nell'apposito raccordo rapido posto dietro l'erogatore sopra il raccordo idrico, mentre l'altro capo del tubo dovrà essere inserito nel raccordo rapido del riduttore di pressione della bombola del gas. (vedi fig. 5.8).

fig.5.7

Avvitare il riduttore di pressione sulla bombola del gas servendosi di una apposita chiave (28mm) se si utilizza una bombola ricaricabile (fig. 5.9)

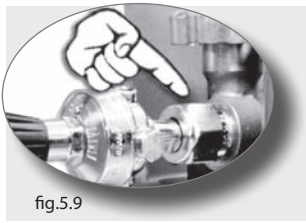


fig.5.9

fig.5.8

Prestare molta attenzione a non sdraiare la bombola durante la fase di avvitamento del riduttore.
Posizionare e fissare la bombola in posizione verticale.
Aprire la bombola del gas (ricaricabile) ruotando in senso-antiorario la manopola superiore della bombola.(fig. 5.10).

Ruotare in senso orario (avvitare a fondo verso il segno +) la manopola nera del riduttore di pressione, e verificare che non vi siano perdite utilizzando acqua saponata sui punti di raccordo. (fig. 5.11).

fig.5.10

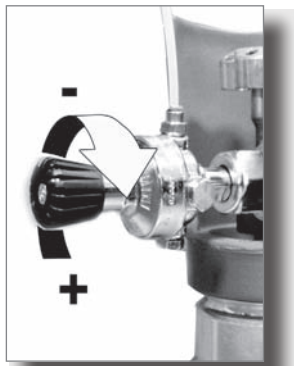


fig.5.11

6. Uso dell'erogatore

6.1 Interfaccia utente touch screen

La tastiera touch screen è ormai una tecnologia applicata su molti elettrodomestici ed apparecchi consumer che ci circondano, l'assenza di parti meccaniche in movimento conferiscono a questo sistema robustezza, assenza di usura, impermeabilità ed igiene grazie all'assenza di interstizi dove di possono accumulare sporcizia e batteri.

INDICAZIONE
L'immagine illustrata riporta la dislocazione dei comandi presenti su una macchina in versione GIADA.

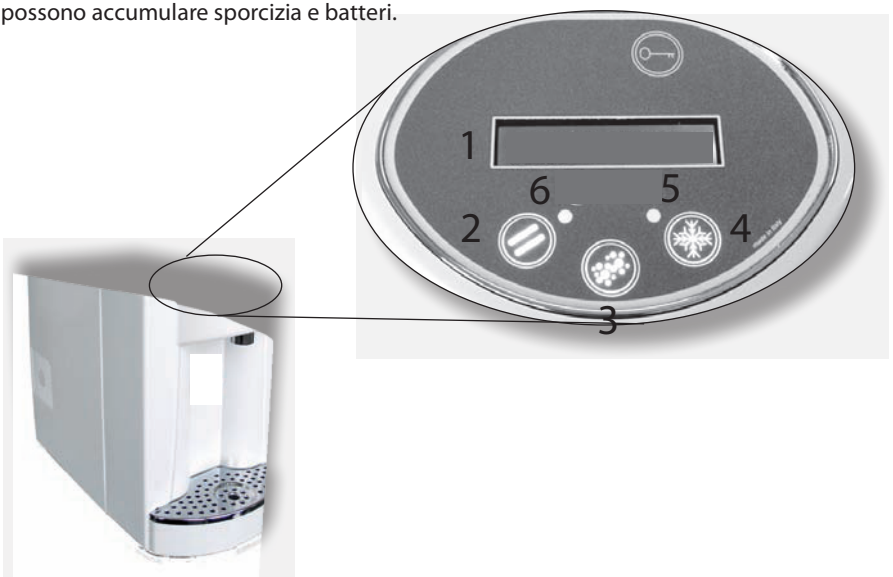


fig. 6.1

I simboli riportati sulla pulsantiera di comando fanno riferimento alle seguenti funzioni:

1 display

2 erogazione acqua a temperatura ambiente

3 erogazione acqua gassata (solo modello GIADA)

4 erogazione acqua fredda

5-6 led segnalazione errori

ATTENZIONE
Quando si alimenta elettricamente l'erogatore la tastiera touch screen esegue un auto taratura; per evitare false tarature, prima di alimentare l'erogatore, sgombrare la tastiera da eventuali oggetti, panni o altre cose posate su di essa e non appoggiare le dita sulla tastiera per almeno 3 secodi dopo aver alimentato l'apparecchio.

Per un corretto utilizzo della tastiera touch screen è opportuno avvicinarsi con il dito al tasto in modo deciso. Un avvicinamento lento o laterale del dito al tasto non viene ritenuto valido e quindi l'erogazione non avrà luogo.

Sul lato superiore della parte frontale dell'erogatore sono collocati i tasti touch di erogazione, di blocco tastiera, led anomalia e display. (fig. 6.1). In condizione di funzionamento normale il display è acceso ed illuminato con luce blu e i tasti di erogazione illuminati di luce bianca.

Sul lato posteriore dell'erogatore (fig. 6.2) sono collocati il Tasto posteriore di Accesso al Menù per l'impostazione della temperatura dell'acqua naturale fredda o fredda gassata (1), e la sede per l'inserimento della smart card (2).

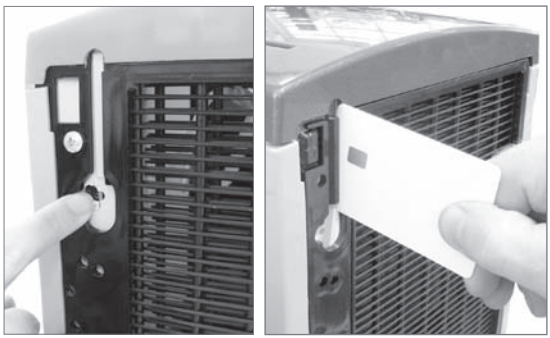


fig. 6.2

6.1.1. Leds segnalazione anomalie

Sopra i tasti di erogazione acqua a temperatura ambiente e acqua fredda, vi sono due spie luminose indicano le eventuali anomalie illuminandosi fissi o lampeggiando in funzione del problema da segnalare (fig. 6.3) .

Il Led 1 a sinistra sopra il tasto di erogazione è dedicato al pre allarme filtro e blocco per filtro esaurito.

Il Led 2 a destra sopra il tasto indica gli allarmi sotto forma di codice e breve descrizione (vedi capitolo DIAGNOSTICA-Segnalazioni)

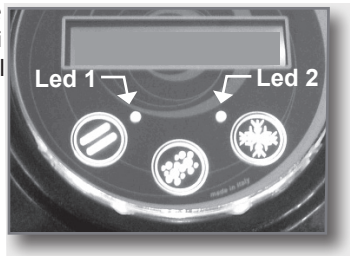


fig. 6.3

6.1.2 Display

Il display visualizza in condizioni normali i dati del costruttore o del rivenditore, premendo un tasto qualsiasi di erogazione appaiono i dati relativi alla temperatura dell'acqua all'interno dell'erogatore, ai litri erogati, ai giorni di utilizzo del filtro e alla pressione del gas (CO_2) espressa in bar (opzionale).

NB. Il contatore dei litri erogati viene aggiornato dopo diverse erogazioni quindi il valore riportato sul display non è mai da ritenersi un valore assoluto, lo stesso principio vale per quello dei giorni.

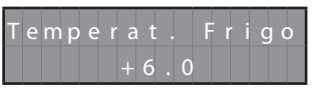
Sul display vengono riportati anche gli eventuali allarmi già segnalati dal Led 2 posto sopra il tasto , il messaggio comprende anche il codice allarme e la parziale descrizione dello stesso.
La visualizzazione degli allarmi avviene in occasione della pressione di un qualsiasi tasto di erogazione.

ATTENZIONE
Tutti gli allarmi vengono accompagnati da un segnale acustico differente per ogni codice di allarme (vedi capitolo DIAGNOSTICA)

6.2. Regolazione della temperatura dell'acqua

fig. 6.4

1 premendo il Tasto posteriore di Accesso al Menù(vedi figura a lato) per almeno 3 secondi - o fino a quando si ode un beep - si accede al Menù Utente
2 rilasciare il Tasto posteriore, sul display apparirà il messaggio [TEMPERATURA FRIGO] seguito dal valore impostato
3 agendo sui tasti o si potrà modificare la temperatura fra 4°- 6°- 8°C
4 determinato il valore desiderato premere per 3 volte il pulsante posteriore fino a far apparire sul display il messaggio [SALVA IMPOSTAZIONI]
5 premere contemporaneamente i tast e per salvare le impostazioni; sul display appare [OK SALVATO] seguito da un beep di conferma. Dopo qualche secondo il display visualizzerà automaticamente la schermata iniziale.



6.3 Funzione risparmio energetico

1 ripetere le fasi descritte al punto 1 e 2 del paragrafo precedente;

2 premere nuovamente il tasto menù posteriore fino a visualizzare sul display il messaggio [RISPARMIO ENERGETICO];

3 agendo sui tasti o si potrà modificare la funzione portandola su "0" disattivo o "1" attivo;

4 determinato il valore desiderato premere il pulsante posteriore fino a far apparire sul display il messaggio [SALVA IMPOSTAZIONI?];

5 premere contemporaneamente i tasti e per salvare le impostazioni, sul display deve apparire [OK SALVATO] seguito da un beep di conferma, dopo qualche secondo il display visualizzerà la schermata iniziale.

Quando la funzione risparmio energetico è attiva le luci di retoilluminazione dei tasti e quelle di cortesia passano da sempre accese a intermittenti con intensità ridotta, le luci dei tasti lampeggiano con intervalli maggiori. Toccando la tastiera i tasti ed il quadrante si illuminano immediatamente senza dare luogo a nessuna erogazione, toccando nuovamente il tasto relativo all'acqua che si vuole erogare avrà luogo l'erogazione.
Trascorso 120 secondi dall'ultima erogazione il sistema si riporta automaticamente nella funzione precedente di risparmio energetico.

6.4 Dosatura automatica erogazione

Tale opzione rende possibile quantificare l'erogazione automatica dell'acqua per ogni tipo di acqua disponibile sull'erogatore.
Ad esempio : sempre la stessa quantità sulla stessa caraffa e/o per lo stesso bicchiere.

Una volta abilitata, basterà quindi premere una sola volta il tasto di erogazione e la macchina inizierà automaticamente ad erogare la quantità d'acqua preimpostata.

E' comunque possibile erogare una quantità d'acqua differente semplicemente tenendo premuto il tasto di erogazione relativo.
Procedere come segue:

ATTENZIONE
in tutti gli erogatori il programma di dosatura automatica erogazione acqua temporizzata non è abilitato di default e bisogna quindi - se lo si desidera - abilitarlo.

1 premendo il Tasto posteriore di Accesso al Menù per almeno 3 secondi - o fino a quando si ode un beep - si accede al Menù Utente;

2 rilasciare il Tasto posteriore, sul display apparirà il messaggio [TEMPERATURA FRIGO] seguito dal valore impostato;

3 premere quindi il tastino posteriore accesso menù fino a visualizzare sul display [DOSATURA] che sarà preimpostato sul valore di fabbrica [OFF]. Agendo sui tasti o si potrà modificare il valore da [OFF] a [ON(T)] e abilitare quindi la dosatura erogazione acqua;

4 determinato il valore desiderato premere ripetutamente il pulsante posteriore fino a far apparire sul display il messaggio [SALVA IMPOSTAZIONI?];

5 premere contemporaneamente i tast e per salvare le impostazioni; sul display deve apparire [OK SALVATO] seguito da un beep di conferma. Dopo qualche secondo il display visualizzerà automaticamente la schermata iniziale.

A questo punto l'erogatore è pronto per ricevere i settaggi di Dosatura automatica erogazione acqua temporizzata per le singole acqua disponibili; si preme per un istante il tasto posteriore e si eroga la quantità di acqua desiderata e tale valore verrà salvato automaticamente al rilascio del tasto di erogazione. Ripetere tale operazione per tutti i tipi di acqua disponibili.
Ripetere tale procedura ogni qualvolta si desiseri cambiare la quantità di dosatura acqua erogata automaticamente.

ATTENZIONE
Per interrompere l'accidentale erogazione basterà premere un tasto qualunque!!!

6.5 Abilita Toni

La funzione Abilita Toni consente si abilitare o meno la generazione di un segnale acustico ogni qualvolta venga premuto un tasto. Il Valore Default è settato su ON.

6.6 Blocco Tastiera

La funzione di blocco della tastiera consente di sospendere temporaneamente la funzione di erogazione evitando erogazioni accidentali e consentendo la pulizia della tastiera senza necessariamente disalimetare l'erogatore.

Per attivare il blocco tastiera premere per almeno 3-4 secondi il tasto , quando il tasto si illumina di colore rosso seguito da un beep la funzione è attiva, sul display apparirà il messaggio [BLOCCO TASTIERA].
Per disattivare la funzione premere nuovamente il tasto per almeno 3-4 secondi fino allo spegnimento del tasto seguito da un beep.

6.7 Primo avviamento

Dopo aver effettuato tutte le operazioni descritte nel capitolo 5, procedere come segue:

MODELLO GIADA:
Rimuovere la vaschetta raccogligoccie, fare una leggera pressione sulla parte superiore del display per abbassarlo, sganciandolo dal proprio alloggiamento e successivamente tirare frontalmente.(fig.6.6/7) .

fig. 6.6 Modello GIADA

fig. 6.7

2 TUTTI I MODELLI - IMPOR-

IMPORTANTE:
avvitare fino in fondo la bombola interna del CO_2 sul riduttore di pressione (vedere Pag.5-5 - Collegamento bombola interna CO_2) ;

3 riagganciare il frontale inserendolo prima nei 2 piolini sul lato inferiore e successivamente premendolo verso l'alto;

4 munirsi di un recipiente con capacità 4-5 litri e posizionarlo sotto il terminale di erogazione acqua (fig.6.8);

5 aprire la valvola di intercettazione idrica;

6 inserire la spina di alimentazione elettrica nella relativa presa;

7 premere il tasto (erogazione acqua a temperatura ambiente) e tenerlo premuto fino a che siano usciti dal terminale almeno 3 litri di acqua;

8 premere il tasto (erogazione acqua fredda) e tenerlo premuto fino a che siano usciti dal terminale almeno 3 litri di acqua;

9 premere il pulsante di erogazione dell'acqua gassata e mantenerlo premuto per almeno 10 secondi fino a che non uscirà acqua (solo per modello GIADA);

10 attendere 5 minuti ed erogare almeno 3 litri di acqua per ogni tipologia.

fig. 6.8

fig. 6.9

INDICAZIONE
Dal momento del collegamento dell'erogatore alla rete elettrica sono necessarie almeno circa 2 ore per ottenere una gasatura ottimale (senza aver nel frattempo prelevato acqua fredda o gasata).

7. Trouble shooting

7.1 Segnalazioni

L'erogatore dispone di un ciclo di autodiagnostica per individuare le disfunzioni che più frequentemente possono verificarsi durante il normale ciclo di lavoro.

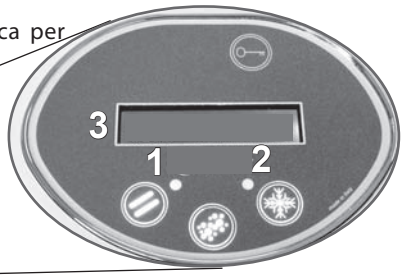


fig.7.2

fig.7.1

Per segnalare una disfunzione, si illuminano i due led (1-2) posti in prossimità dei pulsanti del pannello comandi e sul display (3) vengono segnalate le anomalie.

All'insorgere di una segnalazione:

1 verificare la causa ed eliminarla, operando secondo le prescrizioni di sicurezza riportate nel capitolo 3;
2 procedere come descritto nel paragrafo successivo.

SEGNALAZIONE LED	EVENTO	NOTE
Led 1 lampeggiante	Preallarme filtro	
Led 1 acceso fisso Retroilluminazione blu spenta	Filtro ostruito	
Led 2 acceso fisso Retroilluminazione blu spenta + segnalazione acustica	Allagamento	Per i modelli dotati di sensore antiallagamento La macchina rimane bloccata fino al reset
Led 2 lampaggiante Retroilluminazione blu spenta	Guasti gravi	La macchina rimane bloccata fino al reset

7.1.1 Elenco segnalazioni display

fig.7.3

A1: preallarme filtro esaurito.

Indica la fase precedente al blocco dell'apparecchio per filtro esaurito (circa 30 gg prima del blocco totale dell'apparecchio). In questa fase lampeggia il led 1, 2 lampeggi in un periodo di 15 secondi, posto sopra il tasto sinistro (erogazione acqua naturale ambiente), seguito da 2 beep. I beep vengono ripetuti ad ogni pressione dei tasti di erogazione.
Si consiglia di contattare il Vs. Centro assistenza.

A4: allarme frigo.

Se l'impianto frigorifero non raggiunge la temperatura impostata entro 6 ore, per motivi tecnici o intasamento dello scambiatore, l'impianto frigorifero viene spento e l'erogazione dell'acqua interrotta. In questa fase, si accende il led 2, posto sopra il tasto destro, (erogazione acqua naturale fredda) seguito da 7 beep intermittenti in un periodo di 15 secondi. Alla pressione di qualunque tasto di erogazione vengono ripetuti i 7 beep. Togliere alimentazione elettrica e ricollegare. Se il problema persiste contattare il Vs Centro assistenza.

B1: blocco filtro esaurito.

Questa funzione è successiva al preallarme filtro A1. L'apparecchio si blocca allo scadere definitivo del filtro (circa 2.800L o 365 gg dalla prima erogazione d'acqua). In questa fase lampeggia il led 1 posto sopra il tasto sinistro, (erogazione acqua naturale ambiente) seguito da un suono lungo 15 secondi che si ripeterà ad ogni pressione dei tasti di erogazione. L'apparecchio potrà essere riattivato solo da un Tecnico Qualificato (come da D.M. 443/90) , sostituendo il filtro e introducendo la smart card in dotazione al nuovo filtro, nell'apposita fessura (vedi Cap. 8.3). Contattare il Vs. Centro assistenza.

B2: blocco pompa.

Nel caso in cui la pompa non riesca a ripristinare il livello di acqua nel carbonatore entro 3 minuti, la pompa viene bloccata per evitare danni. In questa fase rimane acceso il led 1, posto sopra il tasto sinistro, (erogazione acqua naturale) seguito da 6 beep in un periodo di 15 secondi. Togliere alimentazione elettrica e ricollegare. Se il problema persiste contattare il Vs. centro assitenza.

E00: errore senso inserimento card.

Durante la fase di inserimento della smart card, se questa viene inserita nel senso errato non viene accettata. Se la carta viene inserita nel senso corretto ed è attiva, si udirà un suono lungo 5 secondi e sul display apparirà la

dicitura OK. A questo punto estrarre la smart card.

E02: errore smart card.
Errore attivato se viene introdotta una smart card scarica, danneggiata o con dati non corrispondenti all'apparecchio.

E12: errore smart card.
Errore di lettura smart card

7.2 Soluzione degli inconvenienti

Nella seguente tabella sono indicati alcuni problemi di funzionamento dell'erogatore che possono essere risolti direttamente dall'utente senza ricorrere ai centri di assistenza.

PROBLEMA	CAUSA	RIMEDIO
L'erogatore non eroga acqua	Valvola di intercettazione idrica chiusa	Aprire la valvola
	Tubo di collegamento alla valvola di intercettazione schiacciato o con strozzature	Scegliere un percorso del tubo che eviti schiacciamenti o strozzature
	Mancanza di alimentazione elettrica	Verificare il corretto collegamento del cavo di alimentazione e/o il corretto funzionamento dell'impianto elettrico
L'erogatore eroga poca acqua	Filtro ostruito	Sostituire il filtro
	Bassa pressione dell'acqua in ingresso	Contattare il servizio di assistenza tecnica
L'erogatore raffredda poco	Ventilazione insufficiente o impedita	Verificare la corretta collocazione dell'erogatore A tal riguardo vedere il paragrafo Installazione Posizionamento. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza tecnica
L'erogatore perde acqua	Filtro installato in modo errato	Disconnettere la presa di alimentazione elettrica, chiudere la valvola di intercettazione idrica e seguire le istruzioni riportate nel paragrafo Manutenzione; sostituzione del filtro
	Guasto interno	Disconnettere la presa di alimentazione elettrica, chiudere la valvola di intercettazione idrica, contattare il servizio di assistenza tecnica

L'erogatore non eroga acqua gassata una volta premuto il pulsante	Mancanza di CO_2	Sostituire o verificare di avere aperto la bombola di CO_2. Vedere anche le istruzioni riportate al paragrafo Manutenzione - Sostituzione della bombola del CO_2 monouso o ricaricabile
L'erogatore eroga solo gas una volta premuto il pulsante	Pompa in blocco	Disconnettere la presa di alimentazione elettrica per circa 30 sec. quindi riconnetterla. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza tecnica
L'erogatore una volta premuto il pulsante eroga acqua gassata a spruzzi.	Pressione eccessiva dell'anidride carbonica.	Ridurre la pressione ruotando gradualmente la manopola del regolatore di pressione nel verso del segno -
L'erogatore una volta premuto il pulsante eroga acqua poco gassata	Pressione dell'anidride carbonica bassa	Aumentare la pressione ruotando gradualmente la manopola del regolatore di pressione nel verso del segno +. Se il problema persiste sostituire la bombola della CO_2; a tal riguardo vedere il capitolo Manutenzione - Sostituzione della bombola del CO_2 monouso o ricaricabile

7.3 Segnalazione di allarmi per modello Undercounter

7.3.1. Impostazioni e segnalazione di allarmi

MODELLO ELETTRONICO - Tenendo premuto il pulsante di programmazione posto dietro l'apparecchio dopo 5 secondi si udiranno dei beep, contando il numero dei beep si conoscerà il set della temperatura attualmente impostato.

N.1 beep = 4°C • N.2 beep = 6°C • N.3 beep = 8°C

Tutti gli apparecchi sono impostati in fabbrica a 6°C.
Per cambiare il set della temperatura impostata procedere come segue:
si MANTIENE PREMUTO il tasto posteriore e si setta quindi la temperatura di erogazione, a step di 2°, agendo sui due pulsanti laterali di erogazione del rubinetto. Per salvare i dati, rilasciare il tasto posteriore.
Il valore selezionato verrà automaticamente memorizzato.

7.3.3 Verifica del Set

Per verificare il corretto valore di set sarà necessario ripremere il tasto posteriore di programmazione e contare il numero di beep.

7.3.4 Segnalazioni e allarmi acustici

Preallarme filtro esaurito.

Indica la fase precedente al blocco dell'apparecchio per filtro esaurito (30 gg prima del blocco totale dell'apparecchio). In questa fase vengono emessi 2 beep in un periodo di 15 secondi. I 2 beep vengono ripetuti ad ogni pressione dei tasti di erogazione. Si consiglia di contattare servizio Assistenza.

Allarme frigo.

Se l'impianto frigorifero non raggiunge la temperatura impostata entro 6 ore, per motivi tecnici o intasamento dello scambiatore, l'impianto frigorifero viene spento e l'erogazione dell'acqua interrotta. In questa fase, vengono emessi 7 beep intermittenti in un periodo di 15 secondi. Alla pressione di qualunque tasto di erogazione vengono ripetuti i 7 beep. E' necessario risolvere il problema ed effettuare reset della macchina.Togliere alimentazione elettrica e ricollegare. Se il problema persiste contattare servizio Assistenza.

Blocco filtro esaurito.

Questa funzione è successiva al preallarme filtro A1. L'apparecchio si blocca allo scadere definitivo del filtro (circa 2.800L o 365 gg dalla prima erogazione d'acqua). In questa fase viene emesso un suono lungo 15 secondi che si ripeterà ad ogni pressione di uno dei tasti di erogazione. L'apparecchio potrà essere riattivato solo da un Tecnico Qualificato (come da D.M. 25 02/12), sostituendo il filtro e introducendo la smart card di azzeramento contatore, in dotazione al nuovo filtro, nell'apposita fessura (vedi Cap. 8.3). Contattare servizio Assistenza.

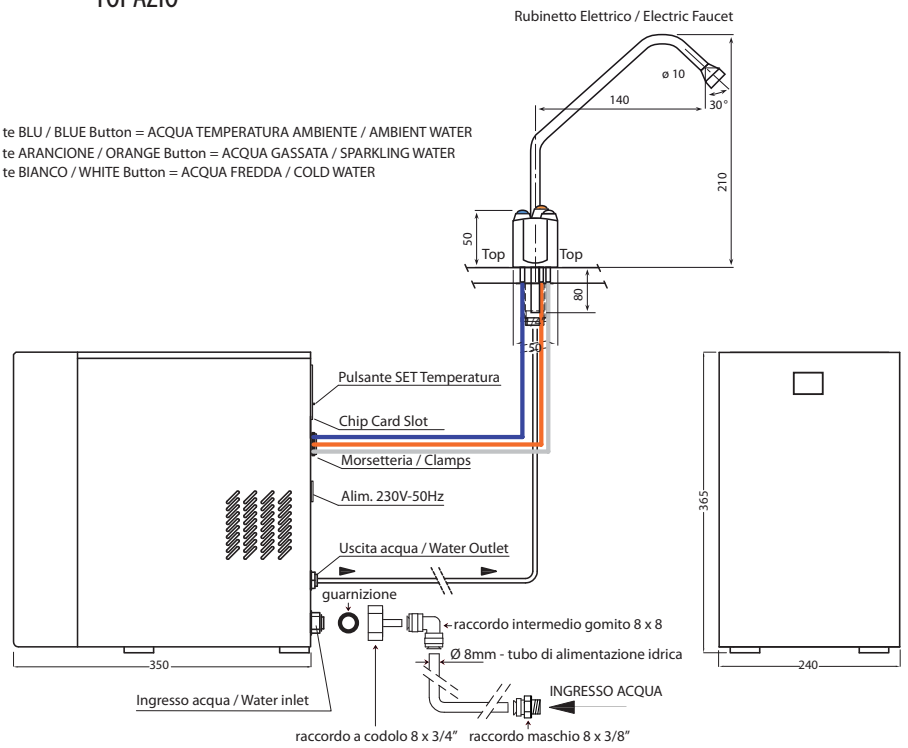
Blocco pompa.

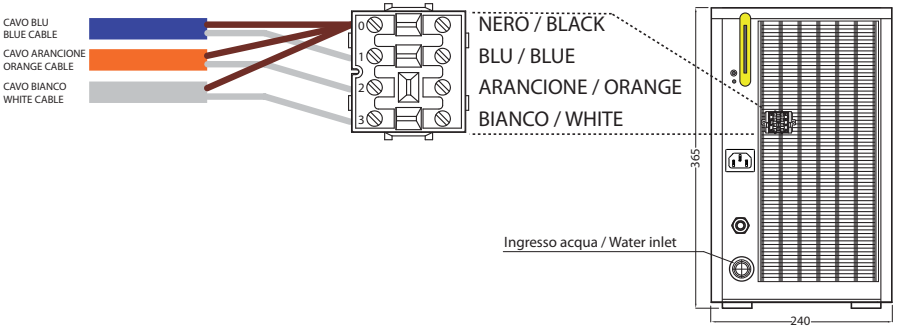
Nel caso in cui la pompa non riesca a ripristinare il livello di acqua nel carbonatore entro 3 minuti, la pompa viene bloccata per evitare danni. In questa fase vengono emessi 6 beep in un periodo di 15 secondi. Togliere alimentazione elettrica e ricollegare. Se il problema persiste contattare servizio Assistenza.

Errore senso inserimento card.

Durante la fase di inserimento della smart card, se questa viene inserita nel senso errato non viene accettata. Se la carta viene inserita nel senso corretto ed è attiva, si

7.3.6 SOTTOLAVELLO ELETTRONICO
Schema di collegamento
TOPAZIO





8. Manutenzione

L'acquirente e/o utente potrà eseguire soltanto gli interventi specificatamente indicati nel presente manuale. Il Costruttore declina ogni responsabilità per interventi eseguiti al di fuori di quanto specificatamente indicato nel presente manuale. In presenza di tale evento, la garanzia potrà essere revocata.
Gli interventi che dovessero risultare necessari e non specificatamente indicati nel manuale si intendono eseguibili solo dal Centro di Assistenza Tecnica o dal Rivenditore autorizzato.

AVVERTIMENTO
Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate ad erogatore spento, con gruppo caffè freddo e con le alimentazioni idriche ed elettriche disinserite. In particolare, si dovrà prestare cura di estrarre la spina di alimentazione elettrica dalla presa.Interventi non autorizzati e/o effettuati da personale non qualificato sull'erogatore, durante il periodo di validità della garanzia, la faranno automaticamente decadere.

8.1 Cicli di manutenzione ordinaria programmata (HACCP)

Nella tabella che segue sono illustrati gli interventi di manutenzione ordinaria programmata da eseguire.
Tali periodi si riferiscono alle condizioni normali di utilizzo previste nella scheda tecnica. Condizioni di utilizzo più gravose possono determinare una riduzione degli intervalli di tempo previsti.

NB: In caso di utilizzo dell'erogatore in attività pubbliche (Bar, Ristoranti, Mense, Scuole etc etc) e non private, tale Manuale deve divenire parte intergrante della procedura di autocontrollo HACCP che l'Utilizzatore dovrà tassativamente redigere e mantenere aggiornata in base ai termini di Legge previsti per la Sua attività.

CICLI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA (HACCP)					
COMPONENTE	TIPO DI INTERVENTO	PERIODICITÀ DEGLI INTERVENTI			
		Quotidiana	Settimanale	Semestrale	Annuale
Involucro esterno e pannello frontale	Pulizia	X			
Erogatore	Sanificazione			X	
Filtro acqua	Sostituzione				X
Terminale di erogazione	Sanificazione		X		
Condensatore frigorifero	Pulizia				X

8.2 Sostituzione della bombola del gas CO_2 monouso o ricaricabile

Quando si esaurisce il gas nella bombola l'apparecchio comincia ad erogare acqua meno gasata e con un flusso notevolmente ridotto, a questo punto è necessario sostituire la bombola.

ATTENZIONE
Non esporre le mani o qualsiasi altra parte del corpo al gas, potrebbe provocare ustioni da congelamento.

È possibile utilizzare bombole monouso o ricaricabili, le bombole monouso hanno il vuoto a perdere quelle ricaricabili possono essere ricaricate e riutilizzate e normalmente hanno un contenuto e un'autonomia maggiore.

8.2.1 Sostituzione della bombola monouso interna

La messa in servizio o la sostituzione, una volta esaurita, della bombola di CO_2 monouso interna all'erogatore sarà effettuata secondo i seguenti passaggi:

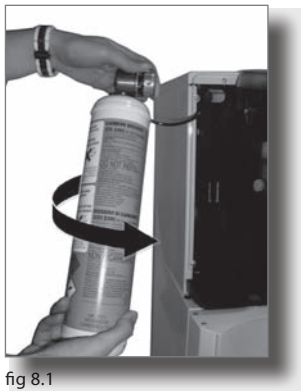


fig 8.1

- tenere saldamente con una mano il riduttore di pressione (fig. 8.1) . Con l'altra mano avvitare completamente la bombola di CO_2 tenendola in posizione verticale, facendola ruotare in senso orario (messa in servizio) o in senso antiorario (sostituzione). Un eventuale sfiato di gas durante le operazioni di messa in servizio o sostituzione è da ritenersi normale. Non è invece da ritenersi normale uno sfiato continuo dopo che la bombola è stata avvitata a fondo (messa in servizio);
- inserire la bombola del CO_2 nel suo alloggio e bloccarla con l'apposita fascetta a strappo. Durante le fasi di messa in servizio o sostituzione della bombola di CO_2 è necessario verificare che il tubetto collegato al riduttore di pressione non rimanga tirato o schiacciato;
- dopo circa 2 ore dall'avviamento, l'erogatore è pronto per l'erogazione.

Se la fuoriuscita di gas persiste serrare maggiormente la bombola al riduttore o sostituire la guarnizione di tenuta. Non esporre le mani o qualsiasi altra parte del corpo al gas, potrebbe provocare ustioni da congelamento.

ATTENZIONE
La corretta posizione per la messa in servizio o la sostituzione della bombola di CO2 è quella verticale con il riduttore di pressione sopra e la bombola sotto.

8.2.2 Sostituzione della bombola ricaricabile

fig 8.2

Per garantire una maggiore autonomia di erogazione dell'acqua gasata, è possibile sostituire la bombola di CO_2 monouso interna all'erogatore, con una bombola esterna ricaricabile di capacità notevolmente superiore (fig. 8.2) .

Non è possibile fornire dati esatti sull'autonomia delle bombole in quanto questo dipende dall'utilizzo dell'acqua gassata, dalle caratteristiche e dalla temperatura della stessa.

La messa in servizio della bombola di CO_2 esterna ricaricabile sarà effettuata secondo i seguenti passaggi:

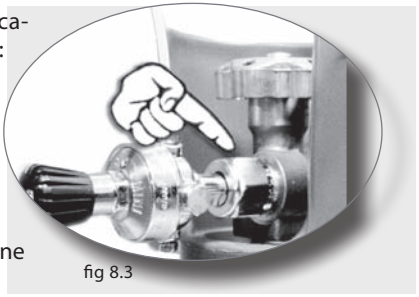


fig 8.3

- estrarre il tubo della CO_2 dal riduttore di pressione ed inserirlo nell'apposito giunto già presente all'interno dell'erogatore;
- avvitare l'adattatore (optional) per la bombola di CO_2 esterna al riduttore di pressione in dotazione e serrarlo con forza (fig.8.3) ;
- inserire il nuovo tubo della CO_2 di adeguata lunghezza nella sede del riduttore di pressione e nell'attacco per la bombola esterna presente sul lato posteriore dell'erogatore (fig. 8.4) ;
- avvitare la ghiera zigrinata dell'adattatore montato sul riduttore di pressione alla filettatura del rubinetto della bombola esterna di CO_2 serrandola a mano;
- aprire il rubinetto della bombola e controllare che non vi siano perdite con acqua saponata.

fig 8.4

8.3 Sostituzione del filtro

Almeno a frequenza semestrale o annuale, a seconda della tipologia del filtro, per un normale utilizzo dell'erogatore, è obbligatorio sostituire la cartuccia del filtro dell'acqua. Tale operazione è a esclusivo compito di un Tecnico Qualificato come da D.M. 25 02/12.
Il filtro una volta che è stato bagnato va comunque sostituito dopo un periodo di inutilizzo dell'erogatore non superiore a 12 mesi o secondo le specifiche tecniche del costruttore del filtro.

AVVERTIMENTO
Prima di ogni sostituzione del filtro è consigliata la sanificazione dell'erogatore tramite l'apposito kit di sanificazione (opzionale e non fornito con l'erogatore); tale procedura deve essere effettuata esclusivamente da personale tecnico specializzato, pena la perdita della Garanzia sul prodotto stesso.

A corredo di ogni Kit di Sostituizione Filtro è data una smart card elettronica, che sarà necessaria al Tecnico Qualificato - e solo a lui - per sbloccare l'erogatore se si verificherà una delle due precedenti condizioni che richiedono la sostituzione del filtro. L'erogatore risulterà comunque in blocco se la smart card non è stata inserita o è stata inserita in modo errato (fig.8.5).

fig 8.5

È comunque buona regola, ad ogni cambio filtro, annotarsi la data dell'avvenuta sostituzione scrivendola in modo indelebile direttamente sul nuovo filtro installato. Procedere come segue:

- inserire la smart card in dotazione al nuovo filtro nell'apposita fessura (fig.8.5);
- chiudere la valvola di intercettazione dell'acqua;
- premere il pulsante di erogazione dell'acqua a temperatura ambiente e tenerlo premuto fino a che non uscirà più acqua;
- posizionare uno straccio sotto la cartuccia e successivamente svitare di 1/2 giro la cartuccia della testata di aggancio quindi estrarla verso il basso;
- reinserire;
- aprire il rubinetto di intercettazione dell'acqua e controllarne la tenuta, premere il pulsante di erogazione dell'acqua a temperatura ambiente ed erogare almeno 10 litri di acqua;
- munirsi di uno straccio, posizionarlo sotto la cartuccia e successivamente svitare di 1/2 giro la cartuccia dalla testata di aggancio quindi estrarla verso il basso (fig.8.6) ;
- reinserire la nuova cartuccia, spingerla verso l'alto e riavvitarla di 1/2 giro;

fig 8.6

INDICAZIONE
Fare attenzione al tubo di plastica che non rimanga schiacciato o in tensione.

- aprire il rubinetto di intercettazione dell'acqua e controllarne la tenuta, premere il pulsante di erogazione acqua temperatura ambiente ed erogare almeno 10 litri di acqua.

Si dovrà avere cura di prelevare almeno 3-4 litri di acqua per ogni tipologia anche dopo brevi periodi di inutilizzo dell'erogatore (2-3 giorni).

N.B. il primo avviamento dell'erogatore non richiede l'inserimento della smart card.

8.5 Pulizia

Per mantenere l'erogatore in buono stato anche dopo un prolungato utilizzo si dovranno pulire periodicamente le superfici esterne dello stesso.
La pulizia dovrà avvenire a macchina spenta disconnettendo la spina di alimentazione elettrica dalla relativa presa e chiudendo la valvola di intercettazione dell'acqua.

Per la pulizia non utilizzare mai panni usati o sporchi dato che potreste contaminare inesorabilmente il punto di erogazione, sanificato prima dell'imballaggio. Usate per esempio un pezzetto di carta assorbente usa e getta, leggermente inumidita con prodotti detergenti neutri e

disinfettanti non aggressivi diluiti in acqua. Non utilizzare prodotti solventi o a base di alcool o detergenti aggressivi. Non toccate con le mani non protette da guanti usa e getta il punto di erogazione. Le feritoie di ventilazione dell'erogatore sul lato destro possono essere pulite con un pennello utilizzato a secco o mediante aspirazione.

8.6 Sanificazione dell'erogatore

Ogni 6 ÷ 12 mesi di utilizzo dell'erogatore è tassativo procedere ad un ciclo di sanificazione per evitare possibili contaminazioni batteriche dello stesso. Tale operazione potrà essere effettuata esclusivamente dal personale Tecnico Qualificato del centro di Assistenza (come da D.M. 25 02/12).

ATTENZIONE
Questa apparecchiatura deve essere sottoposta a manutenzione periodica per far sì che l'acqua, da essa erogata, mantenga le sue caratteristiche di potabilità.

Anche in caso di un prolungato periodo di inutilizzo dell'erogatore (minimo 15gg) è obbligatorio un ciclo di sanificazione dell'erogatore; effettuare la sanificazione dell'erogatore ad ogni cambio del filtro dell'acqua, oppure dopo un periodo di inutilizzo di una o più settimane. Ogni settimana di utilizzo, come riportato nella precedente tabella, sanificare il terminale di erogazione.

Svitare il terminale di erogazione ed immergerlo in un liquido sanificante (es. aceto da cucina) di uso alimentare per circa 10-15 minuti. Trascorso tale periodo di tempo, sciacquare abbondantemente con acqua il terminale di erogazione e riavvitarlo nell'opportuna sede.

8.6.1 Procedura

ATTENZIONE: Questa operazione potrà essere effettuata esclusivamente dal personale Tecnico Qualificato del centro di Assistenza (come da D.M. 25 02/12).

Utilizzando l'apposito kit di sanificazione (opzionale) procedere come segue:

1. chiudere il rubinetto di alimentazione idrica dell'erogatore;
2. premere il tasto di erogazione dell'acqua a temperatura ambiente fino a che l'erogatore non eroga più acqua;

3. estrarre il pannello frontale dell'erogatore;
3. sganciare dal supporto il filtro dell'acqua da sostituire, ruotandolo di mezzo giro;
4. svitare mezzo giro il filtro dell'acqua (cilindro sul lato dx) tirandolo verso il basso fino ad estrarlo;
5. inserire una dose di liquido sanificante (es. AMUCHINA) nel recipiente del kit di sanificazione utilizzando il tappo dosatore e successivamente riempire il recipiente di acqua fino all'orlo;
6. inserire il recipiente al posto del filtro, spingendolo verso l'alto e avvitandolo mezzo giro assicurandosi che sia correttamente agganciato nella sede (vedi paragrafo SOSTITUZIONE FILTRO);
7. aprire il rubinetto di alimentazione idrica dell'erogatore;
8. premere il tasto di erogazione dell'acqua a temperatura ambiente ed erogare un bicchieri d'acqua;
9. premere il tasto di erogazione dell'acqua a temperatura fredda ed erogare due bicchieri d'acqua;
10. premere il tasto di erogazione dell'acqua gasata ed erogare un litro d'acqua;
11. attendere 15 minuti e ripetere l'operazione ai punti 7-8-9 e attendere altri 5 minuti e spillate almeno 2 litri di acqua per ogni tasto di erogazione;
12. chiudere il rubinetto di alimentazione idrica dell'erogatore;
13. premere il tasto di erogazione dell'acqua a temperatura ambiente fino a che l'erogatore non eroga più acqua;
14. svitare mezzo giro il recipiente del kit di sanificazione tirandolo verso il basso fino ad estrarlo;
15. inserire il filtro precedentemente estratto o il nuovo filtro se questo deve essere sostituito, spingendolo verso l'alto e avvitandolo mezzo giro assicurandosi che sia correttamente agganciato nella sede (vedi paragrafo SOSTITUZIONE FILTRO);
16. aprire il rubinetto di alimentazione idrica dell'erogatore.
17. erogare almeno 4 litri di acqua per ogni acqua per eliminare ogni traccia residua di sanificante;
18. l'eventuale sapore di cloro che potrebbe essere percepito dopo la sanificazione può essere eliminato con un'ulteriore erogazione d'acqua.

9. Smantellamento

9.1 Smantellamento dell'erogatore

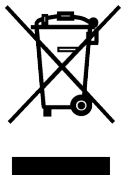
Lo smantellamento dell'erogatore dovrà avvenire previo smontaggio delle varie parti che la compongono.
Per le operazioni di smontaggio richiedere informazioni specifiche al Rivenditore. Una volta provveduto a smontare le varie parti, si effettuerà una suddivisione tra i vari componenti, separando il metallo dalla plastica, dal rame ecc., secondo la tipologia di smaltimento differenziato vigente nel Paese ove l'erogatore viene smantellato. Nel caso le varie componenti debbano essere immagazzinate in attesa del ricovero in discarica, prestare attenzione a conservarle in un luogo sicuro e protetto dagli agenti atmosferici, per evitare che possano verificarsi contaminazioni del terreno e delle falde.

ATTENZIONE
Le istruzioni di questo capitolo sono da intendersi indicative. Fare riferimento alle normative presenti nel Paese ove l'apparecchiatura viene utilizzata.

9.2 Smaltimento

Lo smaltimento dei materiali esausti (cartucce, batterie) è a carico dell'utilizzatore e deve essere eseguito a norma di legge. La cartuccia esausta è assimilabile a rifiuto solido urbano.

RACCOLTA RIFIUTI DI MATERIALE ELETTRICO/ELETTRONICO.
Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n°151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti e Decreto Legislativo 20 novembre 2008, n. 188 Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga direttiva 91/157/CEE.
Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura O I COMPONENTI ESAURITI giunti a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Si rammenta che lo smaltimento è carico dell'utente e che lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente sollevando il venditore e il produttore da ogni responsabilità.



10. Parti di ricambio

10.1 Modalità di identificazione e ordinazione

Per l'identificazione delle varie parti sono disponibili schemi e disegni nel fascicolo tecnico della macchina, in archivio presso il Costruttore, a cui inoltrare richiesta.

Per i particolari da commercio, qualora il Costruttore lo ritenga utile, possono essere forniti i manuali tecnici o comunque la documentazione originale del fornitore.

Se non fornita, anche tale documentazione viene inclusa nel Fascicolo Tecnico della macchina, in archivio presso il Costruttore, come previsto dalla DM 2006/42/CE.

In tal caso contattare il Servizio Tecnico per l'individuazione del pezzo necessario.

Se i particolari necessari non figurassero in alcuna posizione, o non fosse possibile identificarli, contattare il Servizio Tecnico specificando il tipo di macchina, il suo numero di serie o matricola e l'anno di costruzione.

Tali dati sono riportati sulla targhetta di identificazione della macchina.

Messa in funzione

Questo apparecchio è stato messo in funzione il:

dalla Ditta specializzata:

Nome dell'Installatore Qualificato:

Firma:

Indirizzo dell'ubicazione:

Proprietario dell'Impianto:

Attestato di Manutenzione

Con la presente confermiamo che l'apparecchio è stato controllato dopo l'intervento di manutenzione e di riparazione ed è perfettamente funzionante.	
Intervento effettuato:	
Data:	Ditta specializzata:
Firma:	Nome dell'Installatore Qualificato:

Con la presente confermiamo che l'apparecchio è stato controllato dopo l'intervento di manutenzione e di riparazione ed è perfettamente funzionante.	
Intervento effettuato:	
Data:	Ditta specializzata:
Firma:	Nome dell'Installatore Qualificato:

Con la presente confermiamo che l'apparecchio è stato controllato dopo l'intervento di manutenzione e di riparazione ed è perfettamente funzionante.	
Intervento effettuato:	
Data:	Ditta specializzata:
Firma:	Nome dell'Installatore Qualificato:

LAMBORGHINI CALOR S.p.A.
VIA STATALE, 342 - CP 46
44047 DOSSO (FERRARA)
ITALIA
TEL. ITALIA 0532/359811 - EXPORT 0532/359913
FAX ITALIA 0532/359952 - EXPORT 0532/359947

Cod. 97900810 06/12